

Unicredit, 5200 esuberi volontari

Pubblicato: Venerdì 3 Aprile 2020



UniCredit e i sindacati di categoria, **Fabi, First, Fisac, Ulca e Unisin**, hanno raggiunto un accordo sul piano strategico del “Team 23”. Sono **5.200** le uscite previste nei prossimi quattro anni attraverso pensionamenti anticipati volontari con accesso al Fondo di solidarietà di settore. Al contempo il gruppo prevede **2.600 nuove assunzioni** per garantire il turnover generazionale e un aumento delle competenze digitali della forza lavoro. Altri **800 dipendenti** saranno riqualificati in nuovi ruoli tramite formazione e attività di reskilling. Inoltre, **900 apprendistati** saranno confermati in contratti di lavoro a tempo indeterminato. **(particolare della Unicredit Tower, foto di Roberto Angaroni da Pixabay)**

L'accordo conferma dunque l'impegno di **Unicredit** per un approccio socialmente responsabile alle relazioni industriali con nuove assunzioni e investimenti aggiuntivi nel Mezzogiorno.

UniCredit sta investendo nel rafforzamento e nella creazione di **due poli nel Sud Italia** (Sicilia e Campania) per l'accentramento di attività di **back office** e di gestione della clientela. Il gruppo amplierà ulteriormente la sua offerta di welfare e investirà in iniziative per migliorare il **Work Life Balance dei propri dipendenti attraverso ad esempio l'introduzione di un congedo di paternità retribuito di 10 giorni e l'aumento progressivo dell'importo del buono pasto**.

Il contributo al fondo pensione aumenterà al 4% per gli apprendisti durante i primi tre anni di lavoro. Inoltre, le attuali polizze assicurative sulla salute e sulla vita vengono confermate in modo strutturale. È stata inoltre introdotta una nuova copertura assicurativa in caso di premorienza.

Il gruppo ha infine concordato un **premio collettivo di produttività annuale** : 1.430 a conto welfare ovvero 880 euro in forma monetaria, con un aumento medio del 10% su base annua.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it